L'EDUCAZIONE CIVICA raccontata ai RAGAZZI

ALESSANDRA VIOLA

ESSERE IL CAMBIAMENTO

con i contributi di

SERGIO MATTARELLA

-AMBRA ANGIOLINI MANUEL BORTUZZO

e tanti altri

FIAMMETTA BORSELLINO



ALESSANDRA VIOLA

ESSERE IL CAMBIAMENTO



Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A. Proprietà letteraria riservata © 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-915-8520-2

In collaborazione con Veruska Motta

Progetto grafico e realizzazione editoriale: Studio Noesis

Prima edizione Fabbri Editori: giugno 2021

ESSERE IL CAMBIAMENTO



		INTRODUZIONE	9
1	_	COSTITUZIONE ITALIANA	
		E CITTADINANZA EUROPEA	
		INTERVISTA A SERGIO MATTARELLA	13
		INTRODUZIONE	15
		• Arriva la Costituzione!	19
		• Il nostro sistema di governo	23
		ENTRIAMO IN AZIONE	27
		SAPEVI CHE?	28
2	ı	DIRITTI	
		INTERVISTA A ENAIATOLLAH AKBARI	33
		INTRODUZIONE	39
		• Diritti: cosa sono e a chi spettano?	43
		• I diritti dell'uomo	48
		ENTRIAMO IN AZIONE	52
		SAPEVI CHE?	54
3	ı	LEGALITÀ	
		INTERVISTA A FIAMMETTA BORSELLINO	57
		INTRODUZIONE	61
		• Interessi e potere delle mafie	65
		• La lotta alla mafia	70
		ENTRIAMO IN AZIONE	74
		SAPEVI CHE?	75
4	١	RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	
		INTERVISTA A RICICLATO CIRCO MUSICALE	77
		INTRODUZIONE	81
		• Rifiuti sulla Luna	85
		• Rifiuti zero	90
		ENTRIAMO IN AZIONE	94
		SAPEVI CHE?	95

INTERVISTA A SARA SEGANTIN	97
INTRODUZIONE	101
Disastri climatici	106
Specie in difficoltà	111
ENTRIAMO IN AZIONE	115
SAPEVI CHE?	116
6 FAKE NEWS	
INTERVISTA A RICCARDO LUNA	119
INTRODUZIONE	122
• Fake news: cosa sono e come combatterle	127
• False identità	132
ENTRIAMO IN AZIONE	136
SAPEVI CHE?	137
7 CONVIVENZA CIVILE E BULLISMO INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE	141
INTERVISTA A IL MANIFESTO	141 144
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE	
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE	144
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE • Numeri preoccupanti	144 149
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE • Numeri preoccupanti • Cyberbulli: chi sono?	144 149 153
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE • Numeri preoccupanti • Cyberbulli: chi sono? ENTRIAMO IN AZIONE SAPEVI CHE?	144 149 153 156
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE • NUMERI PREOCCUPANTI • CYBERBULLI: CHI SONO? ENTRIAMO IN AZIONE SAPEVI CHE?	144 149 153 156 157
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE • NUMERI PREOCCUPANTI • CYBERBULLI: CHI SONO? ENTRIAMO IN AZIONE SAPEVI CHE? B SALUTE E BENESSERE INTERVISTA A AMBRA ANGIOLINI	144 149 153 156 157
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE • NUMERI PREOCCUPANTI • CYBERBULLI: CHI SONO? ENTRIAMO IN AZIONE SAPEVI CHE? 3 SALUTE E BENESSERE INTERVISTA A AMBRA ANGIOLINI INTRODUZIONE	144 149 153 156 157
INTERVISTA A IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE INTRODUZIONE • NUMERI PREOCCUPANTI • CYBERBULLI: CHI SONO? ENTRIAMO IN AZIONE SAPEVI CHE? B SALUTE E BENESSERE INTERVISTA A AMBRA ANGIOLINI	144 149 153 156 157

179

SAPEVI CHE...?

9 | DISABILITÀ INTERVISTA A

INTERVISTA A MANUEL BORTUZZO	183
INTRODUZIONE	18
• Disabile a chi?	190
• Record che fanno bene	194
ENTRIAMO IN AZIONE	198
SAPEVI CHE?	199

PER LO	SVILUPPO	SOSTENIBILE	203

INTRODUZIONE

«Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere.» Piero Calamandrei

Che cos'è l'educazione civica? Con questa espressione si definisce l'insieme delle conoscenze e delle buone pratiche che una generazione cerca di tramandare alle successive per formare un buon cittadino. Abbiamo tutti una vaga idea di chi sia, ma quali caratteristiche deve avere esattamente un cittadino italiano ed europeo nel Ventunesimo secolo?

Su che base si selezionano le informazioni che deve conoscere, le competenze che deve acquisire e i modi in cui può e deve partecipare alla vita pubblica?

Nel 2019 il ministero dell'Istruzione, reintroducendo nelle scuole l'obbligo di insegnare e studiare questa disciplina (che fece la sua prima comparsa tra i banchi italiani nel 1958 per iniziativa di Aldo Moro: due ore al mese affidate al professore di Storia, senza valutazione), ha selezionato tre ambiti principali: la **Costituzione**, lo **sviluppo sostenibile** e la **cittadinanza digitale**.

È su questi nuclei tematici che si concentrano i seguenti capitoli, tra narrazioni storiche e fatti recenti, ricerche scientifiche, dati e spunti di riflessione, anche con l'ausilio di cinema, musica, libri e video per approfondire gli argomenti. Perché la cultura oggi ha molte sedi in cui esprimersi.

Conoscere la Storia e saper distinguere la scienza dalle opinioni appare pur sempre indispensabile (ampie sezioni sono dedicate a questo scopo), ma le vicende storicizzate e i dati scientifici rischiano di apparire distanti, nel tempo e nello spazio.

In queste pagine si è scelto di dare voce soprattutto a storie comuni, di (stra)ordinaria umanità: ogni capitolo è introdotto da interviste e narrazioni di veri fatti di cronaca, affidate ai loro protagonisti.

Non sempre i lettori troveranno un lieto fine: è la vita, ed è proprio dalla consapevolezza dell'ingiustizia che nasce la spinta al miglioramento. Nel nostro mondo imperfetto non mancano le occasioni per promuovere cambiamenti positivi, uno stimolo in più per chi vorrà essere protagonista della sua comunità.

Senza nessuna pretesa di esaurire argomenti tanto vasti in poche pagine, questo libro si propone di fornire le competenze di base per interpretare il presente. Una realtà multiforme e complessa, nella quale ci si può orientare solo grazie a un percorso trasversale di volta in volta teorico e

pratico, scientifico, giuridico e filosofico, basato sulle nuove tecnologie ma anche sulle esperienze di chi ci ha preceduto. L'obiettivo di questo testo è contribuire alla formazione di un pensiero critico e di opinioni ragionate e fondate, e motivare a vivere nella pratica quotidiana le regole sulle quali è fondato il patto sociale.

Essere consapevoli e disporre degli strumenti per informarsi sono presupposti essenziali, prima ancora che per essere buoni cittadini, per essere liberi. Una condizione che non va mai data per scontata perché, come ha scritto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «La libertà si conquista, spesso con fatica e sofferenze. Una volta conquistata, si consolida con la forza del diritto e si trasmette di generazione in generazione».

Per questo l'educazione civica rimane un faro capace di guidare tutti, non solo i più giovani, fuori dalle nebbie dell'ingiustizia sociale e della povertà culturale. Una scatola di strumenti per smontare pregiudizi e false credenze e costruire ogni giorno una società più equa, inclusiva, attenta.

«Quando il cittadino è passivo, è la democrazia che s'ammala» diceva Alexis de Tocqueville, ed essere cittadini attivi è un continuo atto propositivo, basato sulla partecipazione alla vita della propria comunità. Le pagine che seguono non contengono solo informazioni da assorbire passivamente, ma un invito a prendere parte alla politica, alle iniziative di solidarietà, alla ricerca, partendo dalle mille iniziative locali esistenti.

Le leggi infatti possono tracciare il cambiamento, ma non lo attuano. Quello sta a tutti noi!